

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 4

OGGETTO: Approvazione Relazione sulla Performance relativa agli anni 2013/2014.

L'anno Duemilaquindici addì ventisei del mese di marzo alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

| | | PRESENZA |
|--------------------------|---|----------|
| SECCHIARI Antonio | Presidente Consiglio di Amministrazione | X |

ed i signori Consiglieri:

| | | PRESENZE |
|------------------|--------------------------------|----------|
| CORVARO | <i>Sergio</i> (Vicepresidente) | Assente |
| CASONI | <i>Giovanni</i> | X |
| MARTELLI | <i>Roberto</i> | X |
| PALAZZESI | <i>Massimo</i> | X |
| RUFFINI | <i>Luciano</i> | X |

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- l'Autorità di Ambito, quale amministrazione pubblica ex art.1 comma 2 della Legge n. 196/2009, è Consorzio tra Enti Locali costituito in virtù della L.R. n. 18/98 (abrogata e sostituita dalla L.R. n. 30/2011), a seguito ed in applicazione della L. n. 36/94 (abrogata e sostituita dal D. Lgs. n. 152/2006);
- essa è soggetta, per espressa previsione di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, all'applicazione del Testo Unico in materia di Enti Locali che ne rappresenta legge fondamentale alla quale fare riferimento quanto all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ente stesso;
- oltre alla normativa generale sopra indicata vi è lo Statuto dell'Ente, di disciplina specifica delle funzioni, dell'organizzazione, del personale e del regime di responsabilità del Consorzio;
- in particolare, per la parte attinente il personale, l'Ente ha deliberato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 1/2003, e successivamente modificato con le delibere n. 7/2004, n. 28/2005, n. 9/2008, n. 9/2009, n. 5/2012 e n. 37/2014, apposito Regolamento Generale di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Evidenziato che costituiscono principi generali del sistema introdotto con tale decreto la misurazione e la valutazione della performance, quali strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Rilevato che, secondo l'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta, oltre che dai Dirigenti e dalla CIVIT (oggi ANAC), dagli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice;

Richiamato, inoltre, l'art.14 del D.Lgs n. 150/2009 secondo cui "ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance";

Rilevato che le disposizioni richiamate costituiscono norme di principio per le amministrazioni locali;

Dato atto in particolare che, per espressa previsione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, l'art.14 dello stesso D.Lgs. citato non trova applicazione per le autonomie locali, le quali possono discrezionalmente scegliere se costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione;

Evidenziato che ciò risulta confermato anche dalla CIVIT (oggi ANAC), che si è espressa al riguardo con deliberazione n. 121/2010;

Rilevato, altresì, che anche l'ANCI con nota del 10 giugno 2013, assunta previo confronto con la CIVIT, ha riepilogato l'evoluzione normativa ed interpretativa sul tema ed ha concluso che resta facoltà di ciascun Ente locale optare per la forma ritenuta più idonea per la costituzione dell'OIV, salve le funzioni fondamentali evincibili dalle norme di principio recate dall'art.7 del D.Lgs. n. 150/2009;

Considerato che alla luce di quanto sopra evidenziato, l'Autorità di Ambito territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, ha deciso di non costituire l'OIV e di assegnare le competenze relative alla misurazione e valutazione della performance al Direttore dell'Ente nei confronti del personale dipendente ed al C.d.A. relativamente allo stesso dirigente, come da delibera CA n. 6/2014, affidando nel contempo al Segretario Generale la funzione di monitoraggio delle attività in tema di trasparenza e ciclo della performance;

Visto, inoltre, l'art.10 del D.Lgs. n. 150/2009 secondo cui, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente il Piano e la Relazione sulla Performance;

Evidenziato che, secondo le prime linee guida elaborate dall'ANCI nel 2010 in ordine all'applicazione del D.Lgs. n.150/2009, tale disposizione, che disciplina nel dettaglio il Piano della Performance e la Relazione sulla Performance, non trova applicazione per gli Enti locali;

Rilevato infatti che, come chiarito dall'ANCI, *“il contenuto di tali documenti (Piano della Performance e Relazione sulla Performance) è pienamente assimilabile alla Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato di obiettivi, al Rendiconto della gestione e alla Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151,169, 197, c. 2, lett. a), 227 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000. Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, dunque, l'Ente realizza il ciclo di gestione della Performance”*;

Dato atto, inoltre, che negli anni 2013 e 2014 il sistema dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata relativo al ciclo della Performance non era a regime, dovendo avviare tutta la definizione e predisposizione degli atti e documenti relativi alla normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, con notevole aggravio di risorse umane considerata anche la struttura dell'Ente;

Considerato che l'Ente intende comunque avviare il percorso relativo al ciclo della Performance, collegandosi ai profondi cambiamenti in atto relativamente al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica, alla predisposizione del D.U.P. in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica ed alle indicazioni rispetto alla necessità di implementare la performance della P.A. attraverso il coinvolgimento diretto degli *stakeholders*;

Vista la Relazione sulla Performance relativa agli anni 2013-2014, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamate le deliberazioni di Assemblea Consortile (AC) o di Consiglio di Amministrazione (CA):

- AC n. 06/2013, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- CA n. 09/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;
- AC n. 05/2014 di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013;
- AC n. 04/2014, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- CA n. 20/2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;
- CA n. 06/2014 di approvazione del Piano della Performance 2014-2016;
- CA n. 09/2014 di approvazione della Relazione sulla validità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata 2013 – 2015;
- CA n. 44/2014 di approvazione della Relazione sulla validità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – anno 2014;

Vista inoltre la deliberazione CA n. 06/2014, con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2014-2016 e considerata l'intenzione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata di approvare un “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

Ritenuto di stabilire che, a decorrere dall'anno 2015, la Relazione sulla Performance debba essere prodotta a cura del Direttore e approvata dal Consiglio di Amministrazione;

Stabilito che la Relazione sulla Performance per gli anni 2013-2014 sia regolarmente pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Evidenziato che, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, la Relazione sulla Performance realizza compiutamente la propria finalità di "accountability" (cioè di rendicontabilità) dell'Ente nel suo complesso, per la sua natura di documento in grado di comunicare all'esterno in modo integrato le informazioni sulla struttura e sull'attività;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999, del presente provvedimento sarà data informazione alle Organizzazioni Sindacali;

Assunto il prescritto parere, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica della proposta oggetto della presente decisione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione

Il Direttore Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi_____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Per tutto quanto esposto

IL DIRETTORE

PROPONE

1. di condividere ed approvare i contenuti della Relazione illustrativa, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la Relazione sulla Performance relativa agli anni 2013-2014 sia pubblicata nel sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
3. di stabilire che a decorrere dall’anno 2015 la Relazione sulla Performance debba essere elaborata a cura del Direttore ed approvata dal Consiglio di Amministrazione;
4. di formulare conseguentemente l’indirizzo che la Relazione sulla Performance si arricchisca progressivamente di dati e di valutazioni coerenti con l’evoluzione degli strumenti gestionali utilizzati dall’Ente, in modo da consentire una lettura unitaria della molteplicità di fonti disponibili in relazione all’attività ed al funzionamento dell’Ente stesso;
5. di dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 26 marzo 2015

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Principi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

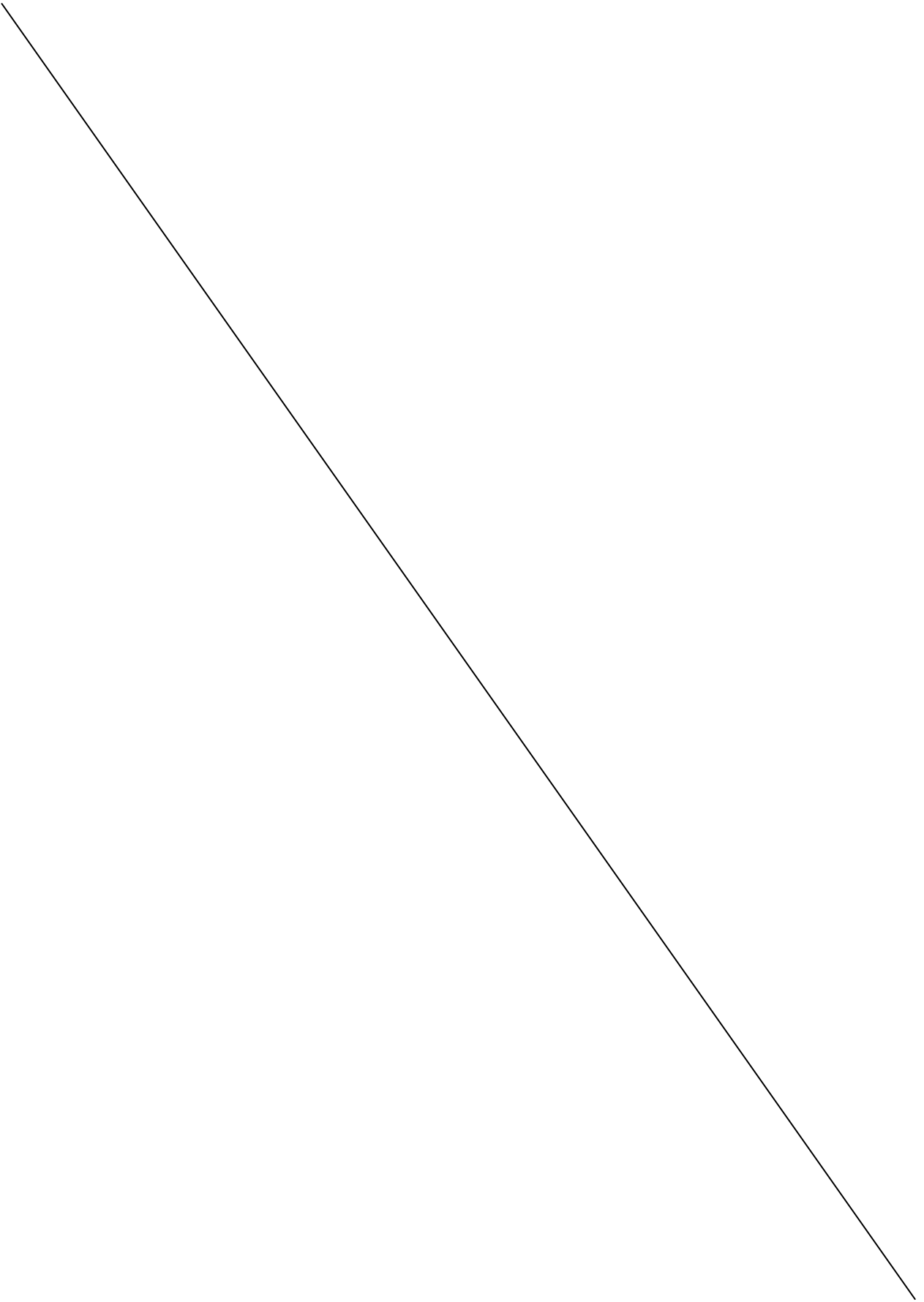
Ritenuto di dover deliberare in merito all'immediata eseguibilità dell'atto, vista l'urgenza della sua adozione;

Con la seguente votazione:

All'unanimità dei presenti

DELIBERA DI

1. condividere ed approvare i contenuti della Relazione illustrativa, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che la Relazione sulla Performance relativa agli anni 2013-2014 sia pubblicata nel sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. stabilire che a decorrere dall'anno 2015 la Relazione sulla Performance debba essere elaborata a cura del Direttore ed approvata dal Consiglio di Amministrazione;
4. formulare conseguentemente l'indirizzo che la Relazione sulla Performance si arricchisca progressivamente di dati e di valutazioni coerenti con l'evoluzione degli strumenti gestionali utilizzati dall'Ente, in modo da consentire una lettura unitaria della molteplicità di fonti disponibili in relazione all'attività ed al funzionamento dell'Ente stesso;
5. dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

__ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata,

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività